



BANDO BORSA DI STUDIO per una tesi di laurea su Severo Pozzati (in arte SEPO)



Prot. n. 4126

Nel 1996 Amelia Pozzati, nipote di Sepo, donò al Comune di Pieve di Cento una vasta raccolta di opere dello zio, perché la sua figura venisse studiata e ricordata nel tempo. Nell'ottobre del 2013, a trent'anni dalla scomparsa, l'Amministrazione Comunale e il Museo Magi 900, hanno esposto integralmente questa straordinaria collezione, composta di oltre 120 opere grafiche e pittoriche, affiancate da testimonianze critiche volte a ripercorrere le tappe salienti dell'artista.

A pochi mesi dalla chiusura della mostra "Bonjour Monsieur Sepo. Un talento italiano a Parigi" la scrivente Amministrazione intende avviare un percorso di valorizzazione dell'arte di Sepo, rilanciando nelle giovani generazioni la ricerca su questa personalità eclettica e di grande talento, riconosciuta dalla critica tra le più singolari del secolo scorso e ancora non del tutto riscoperta.

Il Comune di Pieve di Cento, in collaborazione con il Museo Magi 900, bandisce un concorso per il conferimento di una borsa di studio a studenti laureati delle Università degli Studi e delle Accademie Di Belle Arti che abbiano svolto la tesi conclusiva dei propri studi sull'opera artistica di Sepo (Severo Pozzati.)

L'argomento sopra riportato deve essere inteso come il tema generale al quale l'elaborato del candidato deve riferirsi in modo specifico o essere connesso per aspetti di particolare rilevanza ed interesse.

La borsa di studio è in denaro: la somma che si corrisponde al vincitore del concorso è di euro 1.000 (mille), sulla quale non grava alcuna imposta, ai sensi della vigente legislazione in materia.

Sono ammessi a concorrere i neolaureati presso le Università e le Accademie di Belle Arti che abbiano conseguito la laurea entro i termini utili per la partecipazione al concorso e comunque da non oltre due anni accademici antecedenti quello corrente



Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, devono riportare nome e cognome del concorrente, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza e/o domicilio, recapiti telefonici e di posta elettronica, oltre all'indicazione della Facoltà universitaria o Accademia frequentata.

Ciascun concorrente, infine, deve riportare la data in cui la laurea è stata conseguita e il nominativo del docente relatore.

Alla domanda di cui sopra, debitamente sottoscritta, si deve allegare idoneo documento di attestazione con l'elenco degli esami sostenuti e relativa votazione, nonché una sintesi della tesi di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte.

La copia della tesi di laurea del candidato dichiarato vincitore del concorso è acquisita agli atti del Comune e non è, quindi, restituibile all'autore.

Le domande devono essere spedite **entro e non oltre il giorno 18 aprile 2015** (faranno fede il timbro postale o la data di protocollo se consegnate presso gli uffici comunali), mediante spedizione a mezzo plico raccomandato, indirizzato a:

Comune di Pieve di Cento
Assessorato alle Attività culturali
Piazza Andrea Costa, 17
40066 Pieve di Cento

È consentita anche la consegna diretta agli uffici comunali, ubicati al medesimo indirizzo.

La partecipazione alla Borsa di studio comporta l'accettazione di tutte le norme stabilite nel presente bando.

Una Commissione nominata dalla giunta comunale e composta da:

n. 1 rappresentante dell'Amministrazione Comunale,
n. 1 rappresentante del Museo Magi 900,
n. 3 esperti della materia trattata (un esperto di grafica pubblicitaria, uno storico dell'arte e un docente universitario o di Accademia di Belle Arti)
selezionerà i lavori presentati verificandone preliminarmente l'ammissibilità, con riferimento sia al rispetto delle procedure seguite nella presentazione della richiesta di partecipazione al concorso nonché il possesso dei requisiti soggettivi richiesti. Parimenti si accerterà se il lavoro presentato dal candidato possa ritenersi pertinente all'oggetto della borsa di studio.

Entro e non oltre il 9 maggio 2015 la Commissione indicherà la tesi vincitrice, determinando nello stesso tempo una graduatoria di merito tra i lavori esaminati. Ai fini della scelta della tesi vincitrice e della determinazione della graduatoria di merito la Commissione terrà conto di:

- aderenza dell'elaborato all'argomento proposto
- qualità e quantità delle informazioni riportate
- capacità espositiva e coerenza nello sviluppo testuale
- approfondimenti



COMUNE DI PIEVE DI CENTO



Provincia di Bologna

- originalità della ricerca

La data e la sede del conferimento, che avverrà nel corso di un'apposita cerimonia, saranno comunicati tempestivamente al vincitore del concorso all'indirizzo dallo stesso riportato nella domanda di partecipazione. In caso di vincitori a pari merito il premio sarà suddiviso tra loro in parti uguali.

La mancata accettazione della Borsa di studio da parte del vincitore comporterà automaticamente la rinuncia alla medesima, che sarà assegnata al secondo classificato, e così di seguito.

Il Sindaco
Dott. Sergio Maccagnani

Pieve di Cento, 17 maggio 2014